

*Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli (festa)*

**GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE**

XXVI settimana del tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### **Inno** (CAMALDOLI)

*Sei il Signore  
dei cieli e del mondo,  
Padre santo,  
che a ogni vivente  
dai respiro  
e potenza più grande  
per trascendere  
il limite fisso.*

*I tuoi angeli mandi a mostrare  
dove il regno fiorisce  
e matura,  
dove l'uomo è operante presenza  
di un disegno  
che è oltre l'umano.*

*E ci doni lo Spirito Santo  
per svelarci*

*il tuo grande mistero  
che si compie già ora  
nel tempo  
il mistero annunziato  
dal Cristo.*

*Per lo Spirito  
a te noi cantiamo,  
esultanti nel Cristo,  
il Vivente;  
con i cori celesti cantiamo  
lode e gloria  
nei secoli eterni. Amen.*

### **Salmo** CF. SAL 120 (121)

Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà  
da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà  
Quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo» (*Gv 1,51*).

## Lode e intercessione

**Rit.: O Padre, noi ti rendiamo grazie!**

- O Padre, tu sei il nostro custode: ti rendiamo grazie per tutti coloro che poni al nostro fianco e, come angeli, ci proteggono dai pericoli con la loro amorevole cura e con i loro consigli.
- O Padre, tu non ci lasci soli nel cammino: ti rendiamo grazie per la presenza misteriosa dei tuoi angeli che ci guidano nelle vie che conducono a te rivelandoci il tuo volere.
- O Padre, ogni uomo per te è un tesoro prezioso: ti rendiamo grazie perché non abbandoni nessuno nel sentiero della vita e a ogni uomo mandi il tuo angelo che lo consola e lo custodisce.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 102,20

**Benedite il Signore, suoi angeli, potenti esecutori  
dei suoi comandi, attenti alla voce della sua parola.**

*Gloria*

p. 306

### **COLLETTA**

O Dio, che con ordine mirabile affidi agli angeli e agli uomini la loro missione, fa' che la nostra vita sia difesa sulla terra da coloro che in cielo stanno sempre davanti a te per servirti. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** DN 7,9-10.13-14

Dal libro del profeta Daniele

<sup>9</sup>Io continuavo a guardare, quand'ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. <sup>10</sup>Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti.

<sup>13</sup>Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. <sup>14</sup>Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto. – *Parola di Dio.*

**oppure:** AP 12,7-12A

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

<sup>7</sup>Scoppiò una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, <sup>8</sup>ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo.

<sup>9</sup>E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana, e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli.

<sup>10</sup>Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. <sup>11</sup>Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello e alla parola della loro testimonianza, e non hanno amato la loro vita, fino alla morte.

<sup>12</sup>Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi».

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 137

Rit. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

<sup>1</sup>Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:  
hai ascoltato le parole della mia bocca.  
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,  
<sup>2</sup>mi prostro verso il tuo tempio santo. **Rit.**

Rendo grazie al tuo nome  
per il tuo amore e la tua fedeltà:  
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.  
<sup>3</sup>Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,  
hai accresciuto in me la forza. **Rit.**

<sup>4</sup>Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,  
quando ascolteranno le parole della tua bocca.  
<sup>5</sup>Canteranno le vie del Signore:  
grande è la gloria del Signore! **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** SAL 102 (103), 21

**Alleluia, alleluia.**  
Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,  
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.  
**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**    Gv 1,47-51

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, <sup>47</sup>Gesù, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». <sup>48</sup>Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi». <sup>49</sup>Gli replicò Natanaèle: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». <sup>50</sup>Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!». <sup>51</sup>Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo». – *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, l'offerta della tua Chiesa: fa' che per le mani dei tuoi angeli sia portata davanti a te e diventi per tutti gli uomini sorgente di perdono e di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio degli angeli*

p. 311

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**    CF. SAL 137,1

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore,  
a te voglio cantare davanti agli angeli.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Nutriti con il pane del cielo, ti preghiamo, o Signore, perché, rinvigoriti dalla sua forza, sotto la fedele custodia dei tuoi angeli progrediamo con coraggio nella via della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Guide discrete e sicure**

Dal giardino dell'Eden descritto nel libro della Genesi fino ai cieli e terra nuova annunciati nel libro dell'Apocalisse, gli angeli si ritrovano ripetutamente per tutta la Bibbia. Sono esseri viventi reali, immateriali e soprannaturali, che si intrecciano con la storia dell'uomo diventando, in essa, un segno della presenza amorevole di Dio. Come annunciatori della volontà di Dio («angelo» in greco significa appunto «colui che annuncia»), gli angeli creano un continuo legame tra cielo e terra rivelando come nulla di ciò che l'uomo compie è estraneo allo sguardo di Dio, ma soprattutto manifestando ciò che Dio vuole per la salvezza e la felicità dell'uomo. Infatti, lungo tutta la storia biblica gli angeli offrono guida, aiuto e incoraggiamento al popolo di Dio. Anzi è Dio stesso a promettere al suo popolo questa premurosa e misteriosa custodia lungo il cammino verso la terra della promessa. Così dice il Signore: «Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti

sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato. Abbi rispetto della sua presenza, da' ascolto alla sua voce e non ribellarti a lui"» (Es 23,20-21). Dio ha cura dell'uomo e nulla sfugge al suo sguardo pieno di tenerezza: ogni sofferenza, ogni angoscia, ogni lacrima è come raccolta dai suoi angeli e portata al suo cospetto. Questa stupenda immagine della misericordia di Dio trova un'eco intensa nell'immagine usata da Gesù nel suo incontro con Natanaele: «Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo» (Gv 1,51). Nell'incarnazione del Figlio di Dio si è creato un legame indissolubile tra cielo e terra; il Figlio di Dio è disceso nel profondo della nostra umanità perché noi potessimo salire nel luogo in cui Dio abita. Questa comunione che ci è donata è come sostenuta continuamente dalla presenza misteriosa degli angeli, che senza sosta «salgono e scendono» tra di noi per guidarci nel cammino della vita.

Certamente gli angeli sono esseri misteriosi, che agiscono nella storia della salvezza in modo discreto, lasciando nascosto il loro «volto». Tuttavia nella Scrittura appaiono i nomi di tre angeli che assumono un ruolo preciso nello sviluppo del disegno di Dio sull'umanità. La fede della Chiesa ha voluto cogliere in essi un particolare tratto della rivelazione di Dio all'uomo. Per questo sono chiamati «arcangeli». Il primo di questi è Michele, il cui nome significa «chi è come Dio?». Lo troviamo nel libro di Daniele e nell'Apocalisse: «Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago» (Ap 12,7). Michele

ci rivela la trascendenza e l'unicità di Dio contrapposta a ogni forma di idolatria. Per questo è, in qualche modo, sempre in prima linea nella lotta contro il male e contro colui che semina morte nel mondo e nella storia. L'arcangelo Raffaele compare nel libro di Tobia e il suo nome significa «Dio ha guarito». Con i suoi interventi discreti e solleciti, Raffaele si mette al fianco del giovane Tobia e lo guida lungo tutto il suo cammino. Rivela così la provvidenza di Dio, la cui azione raggiunge tutti gli uomini, risponde alla loro preghiera e li guarisce dalle loro paure e dalle loro ferite. E infine all'arcangelo Gabriele, «forza di Dio», viene affidato da Dio l'annuncio più atteso da tutta l'umanità. Appare in un'umile casa di Nazaret e annuncia a una povera, Maria, la nascita del Salvatore. In questo piccolo villaggio finalmente il cielo e la terra si incontrano e l'umanità può celebrare assieme agli angeli la salvezza e la gloria di Dio. È una comunione che ci consola, che ci strappa da ogni solitudine, che ci aiuta a guardare sempre in alto, soprattutto nei momenti di buio e di lotta. Non siamo soli. Accanto a noi ci sono presenze misteriose, gli angeli, che diventano difesa, forza e guarigione nel nostro cammino.

*O Padre, nella tua tenerissima misericordia non ci lasci soli nel cammino della vita, ma affianchi ai nostri passi i tuoi angeli. Invia sulla nostra strada l'angelo Michele, perché ci difenda dal maligno; l'angelo Gabriele, perché ci riveli che tu sei la sola nostra forza; l'angelo Raffaele, perché guarisca le nostre ferite. Siano essi la nostra protezione e ci custodiscano nel tuo amore.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Michele, Gabriele, Raffaele arcangeli e messaggeri del Signore.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del nostro santo padre Ciriaco l'Anacoreta (557).